

Portogruaro

CAORLE

Elezioni, Sansonessa mette sotto pressione i candidati sindaci

CAORLE - Appello del Comitato Sansonessa ai candidati sindaci: «Discalutiamo insieme sui problemi del rione».

In vista delle ormai imminenti elezioni amministrative di maggio, il Comitato Sansonessa invita gli aspiranti primi cittadini a confrontarsi sui problemi che riguardano il quartiere e, più in generale, il paese.

Per questo il Comitato ha preparato una lista di questioni da affrontare con urgenza, con particolare riferimento alla viabilità.

Il primo problema è senz'altro quello relativo al ponte Saetta ed alla messa in sicurezza di pedoni e ciclisti. A questo si aggiunge la

richiesta di prolungamenti delle piste ciclabili e di miglioramento dell'illuminazione delle piste già esistenti.

Urgono, inoltre, la realizzazione della rotatoria ai piedi del Cavalca via Negrelli e del parcheggio scambiatore.

Il Comitato chiede, infine, maggiore attenzione in merito ai servizi offerti dal quartiere: Sansonessa non può essere ridotta ad un mero dormitorio.

Per questo i membri del comitato auspicano il completamento di quanto inizialmente progettato con il piano urbanistico «Plavis» (negozi, piazza, nuova chiesa, pubblici esercizi).

Riccardo Coppo

© riproduzione riservata

COMMOZIONE

L'intero paese si è stretto intorno alla famiglia per l'ultimo saluto a Tatiana Zanutel



SAN STINO Don Gino: «Ha donato il miracolo della vita: è questa la sua eredità»

Quattromila abbracci a Tatiana

Il commovente addio alla 31enne morta poche ore dopo essere diventata mamma

Maurizio Marcon

SAN STINO DI LIVENZA



Tatiana è morta poche ore dopo aver dato alla luce Tommaso

Se impressionante è stata la partecipazione ai Rosari nelle sere scorse, altrettanto impressionante è stata la partecipazione ai funerali di mamma Tatiana. Morta improvvisamente a 31 anni dando alla luce Tommaso. Erano migliaia le persone - dalle 3 alle 4 mila - che ieri pomeriggio hanno affollato il grande piazzale esterno alle chiese parrocchiali Santo Stefano. Già un'ora prima dell'inizio della cerimonia funebre la chiesa era gremita dalla gente arrivata per tempo da Concordia Sagittaria, dove, nella frazione di Cavanel-la, Tatiana Zanutel viveva assieme al marito Luca Belluzzo. Presenti anche

i labari di Aido, Avis e Admo, a testimoniare il dono degli organi di Tatiana. Davanti agli ingressi le ceste per la raccolta fondi per i bambini abbandonati dello Sri Lanka.

Ad officiare don Gino Severin, che concelebrava assieme a don Livio Corazza, parroco di Concordia Sagittaria, don Alberto, dei Salesiani, e a don Paolo Zulianello. Le due comunità di Concordia e San Stino si sono così strette attorno ai famigliari di Tatiana. Con voce rotta da una profonda emozione don Gino, nel ringraziare il parroco don Emilio Pupulin di avergli consentito di officiare l'Eucarestia funebre, ha ricordato la figura di Tatiana. «L'ho vista crescere fin dall'infanzia - ha detto don Gino -, diventare

adulta e sposarsi nel settembre del 2008. Aveva il dono delle generosità e della semplicità che ora lascia in eredità. Con lei la morte è stata improvvisa e spietata. Lo stesso ha donato il miracolo della vita a Tommaso, che però non avrà mai il sorriso di sua mamma. Con i suoi occhi, reni e cuore altre vite hanno tratto beneficio».

Parole che hanno commosso andando dritte al cuore e all'anima. Molti visi si sono rigati di lacrime. Una grande e sofferta commozione ha così pervaso le migliaia di persone che hanno poi accompagnato il feretro di Tatiana al cimitero di San Stino dove è avvenuta la tumulazione.

© riproduzione riservata

PRAMAGGIORE

Stasera il Pat all'esame del Consiglio comunale

PRAMAGGIORE - Il sindaco Igor Visentin ha convocato il consiglio comunale per questa sera, alle ore 20.30, con un ordine del giorno ricco di temi urbanistici: dall'approvazione definitiva del Pat (Piano di assetto del territorio), all'approvazione di ben tre Piani urbanistici attuativi, due in via Comugne e uno in via Pordenone - «Debora & Venere» - alla autorizzazione di un cambio di destinazione d'uso di un fabbricato, all'approvazione definitiva della variante per una unità minima d'intervento nel Piano di recupero del centro urbano di Pramaggiore.

Un ordine del giorno che suscita le perplessità dell'opposizione. «A Pramaggiore - sostiene il capogruppo Ornella Boattin - esplose il boom edilizio proprio a fine mandato elettorale. Per quattro anni non sono stati presentati al consiglio comunale piani di incremento edilizio. Improvvisamente, a ridosso delle elezioni comunali, in piena crisi dell'edilizia, a Pramaggiore sembra sia esplosa una grande richiesta di costruire migliaia di metri cubi, 40mila per l'esattezza e questo nonostante ci siano almeno 150 appartamenti sfitti o in vendita. In realtà una vera urgenza d'interesse pubblico c'è soltanto per l'ampliamento di un esercizio commerciale in base al Piano casa».

(M.Mar.)

© riproduzione riservata